



## **Consorzio Tutela Vino Bardolino D.O.C.**

P.zza Matteotti, 8 – 37011 Bardolino (VR) – Tel. 045.6212.567 – Fax 045.7210.820

Sito Internet: [www.winebardolino.it](http://www.winebardolino.it) mail: [info@winebardolino.it](mailto:info@winebardolino.it)

### ASSEMBLEA ORDINARIA 2007

12 GENNAIO 2008

#### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Egr. Soci,

si conclude un triennio di attività del nostro consiglio e della mia presidenza.

Tre anni fa – lo ricorderete certamente – avviammo il nostro mandato in un contesto di crisi delle vendite del Bardolino. Oggi quello scenario si è, seppur lentamente, risollevato: dalle n° 21.280.152 bottiglie vendute nel 2005, siamo passati alle n° 28.863.812 bottiglie nel 2006 e alle n° 31.194.425 bottiglie nel 2007. Un aumento di vendite del 31% .

Un grosso incremento di imbottigliato vuole dire che il consumatore italiano ed estero è tornato ad apprezzare il nostro Bardolino, che in diversi mercati viene addirittura esibito allo stesso prezzo del Valpolicella. E' finalmente in atto un cambiamento del gusto del consumatore, che torna ad orientarsi verso vini più leggeri, fruttati, poco invecchiati. Anche il ritorno della richiesta del Bardolino Chiaretto lo conferma: siamo passati da 3.839.750 bottiglie vendute nel 2005 ai 7.422.321 bottiglie del 2007. Questa nuova propensione della clientela ci consente di guardare con ottimismo al futuro.

Non posso peraltro esimermi dall'evidenziare come la crescita commerciale del Bardolino, innescatasi nell'ultimo biennio, abbia portato vantaggi economici soprattutto ad alcune categorie, mentre altre, in primo luogo i viticoltori, non ne hanno beneficiato. Questo è un grosso problema perché comporta un disequilibrio nella filiera produttiva del Bardolino: i viticoltori producono in perdita e ciò potrebbe



## ***Consorzio Tutela Vino Bardolino D.O.C.***

P.zza Matteotti, 8 – 37011 Bardolino (VR) – Tel. 045.6212.567 – Fax 045.7210.820

Sito Internet: [www.winebardolino.it](http://www.winebardolino.it) mail: [info@winebardolino.it](mailto:info@winebardolino.it)

comportare un rischio di abbandono di quella viticoltura di qualità, che appare invece quanto mai necessaria per aggredire un mercato globale sempre più agguerrito. Ritengo di non poter essere smentito se affermo che alla base del nuovo interesse che si sta manifestando verso il nostro vino, vi sia quel costante e sostanziale ridisegno e reimpianto del vigneto del bardolino, che è stato realizzato negli ultimi anni. E' pertanto necessario una maggiore coesione della filiera, fondata su strategie comuni, in grado di dare ad ogni categoria il giusto reddito.

Con questo triennio chiudo anche la mia attività di presidenza. Molto si è fatto in questi lunghi anni, dal 1969, data di nascita del Consorzio: il Bardolino si è posizionato fra le 10 DOC più conosciute e vendute nel mondo e la DOCG del Bardolino Superiore, la prima attribuita ad un vino rosso del Veneto, ci ha inseriti nella ristretta elite dei vini riconosciuti di particolare pregio. Come tutte le denominazioni, anche la nostra nel tempo ha avuto momenti di euforia commerciale e momenti di difficoltà. Questo alternarsi di vicende commerciali è in parte da imputare a mutamenti degli stili di consumo e all'influenza della comunicazione internazionale, che ha imposto modelli di riferimento alternativi rispetto a quello che ci caratterizza. Ma in maniera altrettanto rilevante incide la presenza o meno di una reale volontà di gestione comune del patrimonio Bardolino.

Ritengo che il mancato accordo di filiera sia alla base anche della crisi che ha attraversato negli ultimi mesi il nostro Consiglio: la conseguenza è stata una divisione fra i viticoltori da una parte ed un certo numero di industriali imbottiglieri dall'altra. Forse alcuni consiglieri, presentando la lettera di dimissioni che, di fatto, ha diviso il consiglio, hanno ritenuto prioritario soffermarsi più sulle strategie compositive consortili che non sulla possibile ideazione di proposte concrete per rilanciare il Bardolino equilibrando i redditi fra le categorie. Permettetemi di esprimere il mio rammarico di fronte a questa scelta. Meglio sarebbe stato che un



## ***Consorzio Tutela Vino Bardolino D.O.C.***

P.zza Matteotti, 8 – 37011 Bardolino (VR) – Tel. 045.6212.567 – Fax 045.7210.820

Sito Internet: [www.winebardolino.it](http://www.winebardolino.it) mail: [info@winebardolino.it](mailto:info@winebardolino.it)

eventuale diverso orientamento strategico avesse condotto ad un confronto interno, capace di favorire la costruzione di progetti di sviluppo nella denominazione. Meglio ancora se questo confronto si fosse articolato negli anni, con una presenza costante e fattiva. Auspico che il nuovo Consiglio possa giovare di una coesione interna, di una unità di intenti, di un'assiduità di impegno di tutti suoi componenti, tali da consentire un'ulteriore crescita della nostra denominazione, e di prendere le decisioni per il bene della denominazione solo in Consiglio e non al di fuori di esso.

Gli impegni che attendono il nuovo Consiglio sono importanti. Il paradosso del Bardolino è evidente: la produzione di uva e di vino viene tutta commercializzata, l'imbottigliamento è in aumento, il consumatore è disposto a pagare un prezzo analogo a quello delle altre DOC veronesi della medesima fascia di mercato, la qualità è apprezzata, ma purtroppo i viticoltori non sono remunerati in maniera adeguata. Questo ritengo debba essere il primo obiettivo del prossimo consiglio: equilibrare i redditi. Nello stesso tempo, è necessario lavorare per il consolidamento e la crescita dell'immagine della denominazione. Le basi ci sono: i vigneti sono moderni, razionali, bene impostati, le cantine sono all'avanguardia, le conoscenze enologiche hanno raggiunto livelli considerevoli, l'imprenditorialità è diffusa.

L'intensa opera di zonazione sviluppata negli ultimi anni potrà offrire altro plusvalore. Abbiamo a disposizione dei vitigni autoctoni che godono di grande reputazione: la corvina prima di tutto, la rondinella, la molinara. Sono presupposti importanti perchè il Bardolino ritrovi a pieno titolo il ruolo che gli compete nello scenario vitivinicolo nazionale, giocando le carte della piacevolezza, della leggerezza, della sapidità, della fragranza dei profumi speziati e fruttati. Tutte prerogative oggi tornate sicuramente vincenti. Ringrazio tutti i consiglieri e i revisori



## ***Consorzio Tutela Vini Bardolino D.O.C.***

P.zza Matteotti, 8 – 37011 Bardolino (VR) – Tel. 045.6212.567 – Fax 045.7210.820

Sito Internet: [www.winebardolino.it](http://www.winebardolino.it) mail: [info@winebardolino.it](mailto:info@winebardolino.it)

dei conti che hanno lavorato in questo triennio per il bene del Bardolino in particolare modo quelli che sono stati più vicini al Consorzio.

Vorrei ringraziare il Dott. Giulio Liut per l'apporto prezioso e competente che ha dato al Consorzio. Tutti i collaboratori, Andrea Vantini, Alessandro Rudari, Fosca Tommasi e Antonella Majocchi, augurando a tutti un proseguo per la loro attività consortile sempre migliore.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe degli Albertini